

DELIBERAZIONE n°185 del 25/02/2013

SERVIZIO PROPONENTE: AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Allegati:

1. Allegato "1" determinazione valore medio di 1 ora di straordinario
2. Allegato "2" riparto fondo straordinario per budget anno 2013

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Paola Viridis

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente,
DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima,
regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo

OGGETTO: Costituzione del monte ore annuo per prestazioni straordinarie e determinazione del massimale da assegnare alle nuove strutture aziendali - Area Comparto anno 2013.

PROPOSTA N° _____ IN DATA _____

Servizio: AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Paola Viridis

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la disciplina contrattuale del lavoro straordinario, contenuta nell'articolo 34 del CCNL 7 aprile 1999;

RICHIAMATO il decreto Legislativo n. 66 dell'8 aprile 2003, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 213 del 9 luglio 2004, che ha innovato la disciplina in materia di lavoro straordinario;

DATO ATTO che per espressa previsione legislativa nonché contrattuale, il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro, ma è consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili, nonché per eventi particolari o di forza maggiore;

PREMESSO che le ore di lavoro straordinario devono essere debitamente autorizzate e preventivamente ed esaurientemente motivate. L'autorizzazione implica la verifica in concreto da parte del Responsabile del Servizio/Unità operativa della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse che rendono necessario il ricorso a tale tipologia di lavoro, ragioni che devono trovare fondamento in esigenze realmente indifferibili ed urgenti, cui non possa farsi fronte, almeno dell'immediatezza, con una nuova o diversa organizzazione del servizio;

RAVVISATA la necessità di ottimizzare l'istituto del lavoro straordinario, con l'obiettivo di ridurre il disagio per i lavoratori chiamati ad espletare tali attività, e di razionalizzare la spesa con la prospettiva di destinare le economie, qualora espressamente accertate a consuntivo, al fondo per il finanziamento delle fasce retributive ed al fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi;

DATO ATTO che i compensi per lavoro straordinario trovano copertura con le risorse del fondo determinato ai sensi dell'art. 7 del CCNL 31 luglio 2009, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso fondo;

DATO ATTO che con la deliberazione n. 185 del 25 febbraio 2011, si è concluso l'iter di determinazione dei fondi contrattuali, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del CCNL 31 luglio 2009;

RICHIAMATO l'articolo 34 del contratto integrativo aziendale, siglato in data 27 luglio 2007, relativamente alla disposizione di attribuire ai Responsabili delle strutture un monte ore che consenta il razionale utilizzo del fondo straordinario;

RITENUTO, onde evitare che il sistematico ed indiscriminato ricorso alle prestazioni straordinarie costituisca elemento di programmazione dell'ordinario lavoro di ufficio, che le ore di straordinario, debitamente autorizzate, dovranno essere compatibili con l'effettiva disponibilità prevista dal monte ore assegnato a ciascun Responsabile, che non potrà essere in alcun caso superato;

CONSIDERATO che dal monitoraggio del fondo di cui all'articolo 7 del CCNL 31 luglio 2009, si evince che le spese fisse e ricorrenti necessarie per la remunerazione del disagio: pronta disponibilità, indennità di turno, polizia giudiziaria, TBC, rischio radiologico, indennità centralinisti non vedenti, sono stimate in euro 1.749.591,55, mentre le risorse residue utilizzabili per remunerare lo straordinario sono stimate in euro 472.169,00;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali e l'RSU d'intesa con l'Azienda USL n. 5, nell'ambito della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse che finanziano i fondi aziendali, nella riunione di contrattazione decentrata che si è svolta il 28 maggio 2009, hanno ipotizzato un risparmio concordato delle risorse disponibili per il pagamento dello straordinario, ammontante a euro 30.000,00 da destinare ai fondi delle fasce e della produttività;

RITENUTO di dover riservare alla Direzione Generale una quota pari a circa il 14% del fondo destinato allo straordinario, pari ad euro 68.561,62 e corrispondente a circa 3.923 ore, al fine di poter fronteggiare eventuali, particolari e motivate esigenze di servizio con carattere di emergenza;

PRESO ATTO di quanto sopra descritto, le disponibilità per la remunerazione del lavoro straordinario ammontano ad Euro 373.607,38 e vengono suddivise tra le strutture aziendali, delineate dall'atto aziendale, sulla base dei dipendenti presenti in servizio al 1° gennaio 2013, determinando il riparto come indicato nell'allegato "2";

RITENUTO conseguentemente necessario, procedere per l'anno 2013 alla ripartizione del monte ore tra i Direttori delle Macro Strutture Aziendali (Dipartimenti, Distretti e Strutture autonome);

SPECIFICATO che il budget di ore di straordinario anno 2013 viene assegnato a ciascun Direttore di macrostruttura (Dipartimento, Distretto o Struttura autonoma) il quale provvederà successivamente a rendere disponibile, verso ciascuna struttura afferente la macrostruttura, il numero di ore necessario per far fronte alle esigenze straordinarie;

PRECISATO che i Servizi o le Unità Operative dell'Azienda sono autorizzati ad effettuare le prestazioni straordinarie entro il budget annuale assegnato a ciascun Responsabile;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTO l'Atto Aziendale;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro del servizio sanitario nazionale - area comparto;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa:

- 1) di ripartire il fondo per il pagamento del lavoro straordinario in budget ed assegnare ai singoli Responsabili delle macrostrutture aziendali (Dipartimenti, Distretti e Strutture autonome) per l'anno 2013 il massimale così come specificato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) di riservare alla Direzione Generale una quota pari a circa il 14% del fondo destinato allo straordinario, pari ad euro 68.561,62 e corrispondente a circa 3.923 ore, al fine di poter fronteggiare eventuali, particolari e motivate esigenze di servizio con carattere di emergenza;
- 3) di rispettare l'accordo con le OO.SS. e l'RSU e di ipotizzare un risparmio di risorse pari a 30.000,00 da destinare ai fondi delle fasce e della produttività;
- 4) che si considera autorizzato solamente lo straordinario effettuato entro i limiti del budget assegnato, per rispondere ad effettive esigenze di servizio;
- 5) d'incaricare il Servizio Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
- 6) di trasmettere il presente atto ai Responsabili delle macrostrutture dell'Azienda interessati, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Meloni
firma apposta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Porcu Maria Giovanna
firma apposta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Orlando Scintu
firma apposta

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 26/02/2013 al 12/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Dr.ssa Antonina Daga
firma apposta